



NOTA DI AGGIORNAMENTO notizie al 4 ottobre 2006

ICSID

*Deposito del ricorso
presso il Tribunale
Arbitrale*

Il 14 settembre 2006 la TFA ha annunciato il deposito del ricorso presso il Tribunale Arbitrale dell'ICSID per oltre 170.000 risparmiatori italiani.

La richiesta di registrazione ("*request of arbitration*") per l'avvio della procedura nei confronti della Repubblica Argentina è stata presentata a Washington dai consulenti legali della TFA (White & Case).

Il ricorso all'ICSID, si articola in tre fasi: registration – che prevede la richiesta di avviare una procedura nei confronti del Paese debitore - jurisdictional – in cui le parti si confrontano sulle motivazioni alla base del ricorso (trattati internazionali che sarebbero stati violati) – e merit – in cui il collegio arbitrale decide sul merito delle richieste presentate dal ricorrente.

Aggiornamenti sulle prossime fasi del ricorso saranno man mano pubblicati sulla pagina "ICSID" del sito internet della TFA www.tfargentina.it.

*Sentenza del Tribunale
americano contro la
Repubblica Argentina*

Il 27 settembre u.s., è stata pubblicata la sentenza del 23 agosto c.a., della Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il *Southern District* di New York che ha disposto il sequestro degli strumenti finanziari posti a garanzia dei Brady Bonds (cd. *collateral*) del valore di 310 milioni di dollari statunitensi in favore di circa 800 obbligazionisti possessori di titoli argentini.

I Brady bonds sono obbligazioni che, conformemente a quanto stabilito dal Piano Brady, sono state emesse dalla Repubblica Argentina nel 1992 per ristrutturare il debito scaduto a medio e a lungo termine nei confronti delle banche commerciali.

Da approfondimenti legali condotti su tale sentenza si osserva che il *collateral* non sarà disponibile prima del 2023 (anno in cui i Brady Bonds, giungendo a scadenza, libereranno gli strumenti finanziari sottostanti al vincolo) e che tale sequestro determina un interesse che resta però subordinato a quello dei possessori dei brady bonds.

*Emissione di bond da
parte della Provincia di
Nequèn*

Il Governo argentino ha approvato l'emissione da parte della Provincia di Nequèn di bond fino ad un ammontare massimo pari a 250 milioni di dollari USA.

L'emissione di titoli, il cui rendimento non potrà superare di oltre 4 punti percentuali il rendimento dei titoli emessi dal Governo centrale, servirà a finanziare progetti infrastrutturali come il miglioramento di strade, ospedali e ferrovie.

DATI ECONOMICI E FINANZIARI DELLA REPUBBLICA ARGENTINA

*Dati sulla bilancia
commerciale*

Nel mese di luglio è stato registrato un avanzo della bilancia commerciale per circa 940 milioni di dollari, leggermente inferiore al mese precedente.

Su base annuale, la bilancia commerciale presenta un avanzo di 6,876 miliardi di dollari, con un incremento dell'1,8% rispetto allo scorso anno (6,752 miliardi di dollari).



NOTA DI AGGIORNAMENTO notizie al 4 ottobre 2006

Dati sulle entrate fiscali

Nel mese di agosto 2006 le entrate rivenienti da tassazione hanno raggiunto i 13 miliardi di pesos (circa 4,2 miliardi di dollari USA) facendo registrare una crescita del 26,9% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Tale incremento è stato determinato prevalentemente dalle imposte sui redditi (4,2 miliardi di pesos) e sul valore aggiunto (2,9 miliardi di pesos) nonché dai contributi previdenziali (1,5 miliardi di pesos). Nei primi otto mesi dell'anno il Governo argentino ha collazionato un importo complessivo di 96 miliardi di pesos.

(fonte: *Administración Federal de Ingresos Públicos* - AFIP)

Previsioni sull'avanzo primario

Nel mese di settembre l'avanzo primario raggiunto dalla Repubblica Argentina è di circa 2 miliardi di pesos.

Se tale dato venisse confermato, l'avanzo primario dei primi nove mesi del 2006 si attesterebbe sui 19 miliardi di pesos (il 20% in più di quanto previsto dal Governo argentino).

Sulla base di tali notizie si stima che l'avanzo primario per il 2006, fissato dal Governo argentino al 3% del Prodotto Interno Lordo, potrebbe attestarsi al 4% del PIL, fatte salve eventuali decisioni di varia natura dello stesso Governo.

(fonte: www.abeceb.com)

Riserve della Banca Centrale

Al 13 settembre 2006 le riserve internazionali del *Banco Central de la República Argentina* (BCRA) ammontavano a 27,607 miliardi di dollari USA.

Da notizie riportate dalla stampa argentina, alla fine del mese di settembre l'ammontare delle riserve è ulteriormente cresciuto raggiungendo i 28 miliardi di dollari, stesso importo detenuto prima del ripagamento anticipato del debito al FMI avvenuto nel gennaio c.a..

Dati sull'inflazione

Nel mese di agosto l'indice dei prezzi al consumo ha fatto registrare un incremento dello 0,6% su base mensile e del 10,7% rispetto all'agosto 2005.

Gli economisti del Banco Central de la Republica Argentina (BCRA) hanno rivisto le proprie stime circa la crescita del tasso di inflazione per la fine del 2006, portandolo dal 10,9% al 10%. Tale diminuzione è dovuta anche al congelamento dei prezzi di vari prodotti imposta dal Governo Centrale.

(fonte: *Instituto Nacional de Estadística y Censos* - INDEC)

Previsioni sulla crescita economica del Paese

Le stime provvisorie relative al PIL dell'Argentina nel corso del secondo trimestre del corrente anno indicano una crescita del 7,9% rispetto ad aprile-giugno 2005.

(fonte: *Instituto Nacional de Estadística y Censos* - INDEC)

Le informazioni riportate sono basate su notizie attinte dalla stampa argentina dalla stampa internazionale e da altre fonti di informazione disponibili sul web